

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Livio SALVEMINI



---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 20/09/2010 per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li 20/09/2010

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

---

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 17 settembre 2010

In Aosta, il giorno diciassette (17) del mese di settembre dell'anno duemiladieci con inizio alle ore otto e dieci minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

**LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA**

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN**

e gli Assessori

**Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente**

**Giuseppe ISABELLON**

**Albert LANIECE**

**Claudio LAVOYER**

**Ennio PASTORET**

**Laurent VIERIN**

**Marco VIERIN**

**Manuela ZUBLENA**

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **2506** OGGETTO :

APPROVAZIONE PRIME LINEE GUIDA IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA: DISCIPLINA DEL PARERE DELLA SOVRINTENDENZA AGLI STUDI IN MERITO A PROGETTI DI EDILIZIA SCOLASTICA.

L'Assessore all'istruzione e cultura, Laurent Viérin, richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 2158 del 25/07/2008 concernente "Definizione delle strutture organizzative dirigenziali in applicazione della DGR 1998/2008, graduazione delle posizioni organizzative dei livelli dirigenziali e criteri per il conferimento dei relativi incarichi", come modificata dalla DGR 2022/2010, ed in particolare l'allegato B5 che definisce:

- a) le competenze del Dipartimento Sovrintendenza agli studi, tra le quali rientra "*La vigilanza sul funzionamento delle istituzioni scolastiche ed educative pubbliche, paritarie e non paritarie nel rispetto dell'autonomia ad esse riconosciuta*";
- b) le competenze del Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria, tra le quali rientra "*L'istruttoria relativa a pareri di competenza del Sovrintendente agli studi in materia di edilizia scolastica*".

Ricorda che nell'ambito delle funzioni di vigilanza sul funzionamento delle istituzioni scolastiche svolte dalla Sovrintendenza agli studi rientra quella connessa al rilascio dei pareri in merito a progetti di edilizia scolastica.

Fa rilevare in proposito che il suddetto parere è finalizzato a garantire:

- a) la compatibilità dei progetti con la programmazione scolastica regionale;
- b) l'organicità dei progetti;
- c) il rispetto degli standard minimi stabiliti per l'edilizia scolastica;
- d) il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Richiama, in seguito, la deliberazione della Giunta regionale n. 246 del 29/01/2010 con la quale sono stati approvati gli obiettivi specifici da assegnare ai dirigenti regionali relativamente all'anno 2010.

Evidenzia che tra gli obiettivi assegnati al Capo Servizio del Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria rientra l'elaborazione di un documento preliminare alla stesura di linee guida in materia di edilizia scolastica, entro il 31/10/2010.

Riferisce che, in fase di predisposizione del documento, il suddetto Servizio ha segnalato l'opportunità di regolamentare, nell'ambito delle Linee guida in materia di edilizia scolastica la funzione del "Rilascio del parere da parte della Sovrintendenza agli studi in merito a progetti di edilizia scolastica", attualmente priva di regolamentazione, per quanto concerne, in particolare: le modalità di richiesta, i termini per il rilascio, il contenuto e l'efficacia del parere, facendo rilevare come tale vuoto normativo determini incertezza operativa nella gestione dei procedimenti.

Illustra quindi alla Giunta il documento recante "Prime Linee guida in materia di edilizia scolastica: disciplina del parere da parte della Sovrintendenza agli studi in merito a progetti di edilizia scolastica", predisposto dal Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria.

Rende noto che il Consiglio permanente degli enti locali ha espresso, con nota prot. 4847 in data 15/09/2010 il proprio parere favorevole sulla bozza del presente atto, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lett. d) della legge regionale 54/1998.

Propone quindi alla Giunta di approvare il documento recante "Prime Linee guida in materia di edilizia scolastica: disciplina del parere da parte della Sovrintendenza agli studi in merito a progetti di edilizia scolastica".

#### LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto di quanto riferito dall'Assessore all'istruzione e cultura, Laurent Viérin;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale 2158/2008 e 246/2010;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3702 in data 18 dicembre 2009 concernente l'approvazione del bilancio di gestione, per il triennio 2010/2012, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2010 e di disposizioni applicative;

Atteso il parere del Consiglio permanente degli enti locali espresso con nota prot. 4847 in data 15/09/2010;

Visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Capo servizio del Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria del Dipartimento sovrintendenza agli studi dell'Assessorato istruzione e cultura, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l.r. 22/2010, sulla presente proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti favorevoli,

#### DELIBERA

1. di approvare il documento contenente "*Prime linee linee guida in materia di edilizia scolastica: disciplina del parere di competenza della Sovrintendenza agli studi in merito a progetti di edilizia scolastica*" allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico della Regione.

§

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
**ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA**  
**Linee guida in materia di edilizia scolastica**  
**“Disciplina del parere della Sovrintendenza agli studi**  
**in merito a progetti di edilizia scolastica”**

**Art. 1**  
**Oggetto**

1. Le presenti linee guida disciplinano il rilascio del parere da parte della Sovrintendenza agli studi, di seguito per brevità denominato “parere”, in merito a progetti di edilizia scolastica.

**Art. 2**  
**Ambito oggettivo di applicazione**

1. Sono soggetti al rilascio del parere i progetti concernenti immobili aventi destinazione scolastica, per la cui realizzazione è necessario il permesso di costruire, ai sensi del Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di edilizia, n. 380/2001.
2. Ai sensi delle presenti linee guida, si definiscono immobili a destinazione scolastica: le aree, gli edifici e i locali che ospitano scuole pubbliche, oppure scuole paritarie, qualora siano di proprietà della Regione o degli enti locali.

**Art. 3**  
**Oggetto e contenuto del parere**

1. Il parere deve essere richiesto con riferimento al progetto definitivo, di cui alla L.R. 12/1996.
2. E' fatta salva la possibilità di richiedere alla Sovrintendenza un parere di massima sul progetto preliminare, di cui alla l.r. 12/1996.
3. Il parere verte sui seguenti aspetti:
  - a) compatibilità del progetto con la programmazione scolastica regionale;
  - b) organicità del progetto;
  - c) rispetto degli standard per l'edilizia scolastica, stabiliti dalle Linee guida tecniche regionali in materia di edilizia scolastica;
  - d) rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
4. Nelle more dell'emanazione delle Linee guida tecniche regionali in materia di edilizia scolastica, ai fini della verifica degli standard di cui al comma 3 lett. c) del presente

articolo, si farà riferimento alle disposizioni di cui al D.M. 18.12.1975 (Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica), per quanto applicabili.

#### **Art. 4** **Richiesta del parere**

1. La richiesta di parere deve essere inoltrata dal committente al Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria dell'Assessorato regionale istruzione e cultura che cura l'istruttoria del procedimento.
2. Alla richiesta di parere devono essere allegati almeno i seguenti elaborati tecnici:
  - a) relazione tecnica generale;
  - b) relazioni tecniche relative agli impianti;
  - c) planimetria generale con inserimento nel territorio;
  - d) planimetrie e sezioni architettoniche quotate;
  - e) planimetrie con destinazione d'uso dei locali;
  - f) planimetrie con indicazione delle misure di prevenzione e lotta antincendio, vie di esodo, ecc., congruenti con quelli che vengono depositati ai fini dell'ottenimento del certificato prevenzione incendi, ove necessario;
  - g) elaborati grafici e relazione che rappresentino e descrivano le soluzioni individuate per la eventuale delocalizzazione delle attività scolastiche nel periodo di esecuzione dei lavori.
3. Con circolare della Sovrintendenza agli studi saranno stabilite eventuali disposizioni integrative circa le modalità di presentazione della richiesta.

#### **Art. 5** **Termini per il rilascio del parere**

1. Il parere deve essere rilasciato entro 30 giorni dalla data del protocollo di ricevimento della richiesta.
2. In materia di decorrenza e sospensione dei termini si rinvia a quanto disposto dagli articoli 4 e 5 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

#### **Art. 6** **Efficacia del parere**

1. Il parere rilasciato ai sensi delle presenti linee guida è da ritenersi vincolante.
2. Il parere della Sovrintendenza non si sostituisce ad altro parere o autorizzazione previsto dalla normativa vigente.

## **Art. 7**

### **Ulteriori norme per l'edilizia scolastica di competenza regionale**

1. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 2, comma 1, delle presenti linee guida, i progetti di competenza della Regione, concernenti aree, edifici, locali ospitanti scuole secondarie di secondo grado, per i quali non è richiesto il permesso di costruire, sono soggetti al parere del Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria del Dipartimento Sovrintendenza agli studi.
2. Alla richiesta di parere deve essere allegata la documentazione tecnica di cui all'art. 4, comma 2, ove prevista.
3. Per i progetti relativi ad interventi di manutenzione straordinaria o adeguamento normativo, che non comportino modifica di destinazione d'uso di locali scolastici, la richiesta di inserimento nel piano annuale di interventi predisposto dal Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria, da approvarsi da parte della Giunta regionale, equivale al rilascio del parere di cui al comma 1 del presente articolo.
4. Il parere di cui al comma 1 verte sugli aspetti indicati all'art. 3, comma 3, delle presenti linee guida, deve essere rilasciato entro 30 giorni dalla data del protocollo della richiesta ed è vincolante.